

benefit

Cintura di sicurezza

Tre secondi
possono
salvare la vita.

mySuva

Il pratico
portale online
della Suva.

Imparare in un ambiente pericoloso

Nell'ambito di un progetto pilota, alcuni costruttori di binari al primo anno di apprendistato fanno esperienza su un vero cantiere.

suva

**«Non potevo più svolgere
il mio precedente lavoro di
meccatronico d'automobili.
Ho subito espresso il
desiderio di lavorare in
ambito informatico.»**

Alexander Schmid, 25 anni



L'episodio

Un nuovo inizio dopo l'intervento

«Un giorno, durante la scuola reclute, ho avvertito un forte dolore al ginocchio destro. Dagli esami è risultato che la cartilagine era danneggiata. La causa? Sovraccarico. Mi hanno esonerato e ho dovuto subire un'operazione.

Dopo una fase di accertamenti, l'assicurazione militare mi ha comunicato che non avrei più potuto lavorare come meccatronico d'automobili. Ho subito espresso il desiderio di lavorare in ambito informatico.

Ma il case manager della Suva assicurazione militare e l'orientatrice professionale non erano convinti e mi hanno consigliato di pensare a un piano B nel caso in cui non fossi riuscito a realizzare il mio sogno. In un certo senso capivo la loro reazione, sono una persona piuttosto schiva e non sempre riesco a manifestare il mio entusiasmo. Ma mi sono mostrato irremovibile.

Dopo uno stage di tre mesi in cui ho dimostrato di potercela fare, ho trovato un posto di apprendistato come sviluppatore di applicazioni.

Mi sono diplomato quasi tre anni fa e posso dire di avere realizzato il mio sogno: lavoro in un'azienda di cibersecurity come consulente in protezione informatica per le imprese. Sto inoltre seguendo una formazione continua per diventare Cyber Security Specialist con attestato professionale federale.

Benché in un primo momento la comprensibile reticenza dell'assicurazione militare mi abbia un po' irritato, oggi sono riconoscente. Ho infatti ricevuto il sostegno che, dopo l'apprendistato, mi ha permesso di accedere al mondo dell'informatica.»

Alexander Schmid, 25 anni

Reinserimento

Dopo un infortunio la Suva assiste e accompagna le persone infortunate lungo il loro percorso riabilitativo.

Qui sono disponibili maggiori informazioni.

[suva.ch/reintegro](https://www.suva.ch/reintegro)







Spazio ai giovani

Nell'ottobre 2023, sette apprendisti costruttori di binari, tra cui una ragazza, hanno fatto una settimana di esperienza pratica. A soli tre mesi dall'inizio del tirocinio, hanno riparato binari in Ticino sotto la guida del formatore professionale Giuseppe Lanini. Leggete da pagina 6 il resoconto della settimana posta sotto il segno della sicurezza. Un'esperienza che rimarrà impressa a lungo nella memoria di tutti.

Anche Tobias Stüssi si impegna per una maggiore sicurezza. L'addetto alla sicurezza della Stüssi Betonvorfabrikation AG cerca approcci creativi per ridurre il numero di infortuni. Senza risultati tangibili, per ora. Da pagina 16 spiega perché non si arrende.

Da mecatronico d'automobili, il venticinquenne Alexander Schmid è diventato specialista in cibersicurezza. Il motivo? Un ginocchio malridotto. Prima della riqualifica, però, ha dovuto dimostrare di potercela fare. Trovate la sua storia sulla pagina ripiegabile.

Leggete a pagina 14 come il portale clienti mySuva può facilitarvi il lavoro, a pagina 12 perché la cintura sulle macchine edili è un salvavita e a pagina 11 a quale ora del giorno si verificano più infortuni con i carrelli elevatori.

Vi auguro una bellissima primavera.

Stefan Joss, responsabile di questo numero

Impressum

Editore: Suva, casella postale, 6002 Lucerna
suva.ch; benefit@suva.ch

Ideaione, impaginazione e illustrazioni: tnt-graphics AG

Redazione: Jean-Luc Alt, Deborah Burri, Alois Felber,
Marcel Hauri, Stefan Joss, Regina Pinna-Marfurt, Daniel Schriber

Traduzioni: Team servizi linguistici della Suva

Foto: Samuel Trümpy, Dominic Steinmann

Ordinazioni: suva.ch/benefit-i

Cambio di indirizzo: Suva, servizio clienti, casella postale,
6002 Lucerna, 058 411 12 12, servizio.clienti@suva.ch
La rivista è prodotta in Svizzera a impatto zero sul clima:
myclimate.org.



Abbonatevi a
«benefit»:
suva.ch/benefit-i

Consigli di stagione

Sulla strada in sicurezza

- 1 Svolta:** girare correttamente a sinistra non è facile. Guardate indietro e fate un chiaro segno con la mano.
- 2 No alla distrazione:** rimanete concentrati sulla strada. Non ascoltate musica e metteteci da parte il cellulare.
- 3 Nelle rotonde:** circolate al centro della corsia in modo da rendervi ben visibili.
- 4 Casco, sempre:** il casco dimezza il rischio di gravi lesioni alla testa in caso di incidente.
- 5 Manutenzione:** dopo la pausa invernale controllate i freni, gli pneumatici, la catena, il cambio e le luci o portate la bici dal meccanico.

Maggiori consigli sulla prossima pagina e qui:

suva.ch/bici



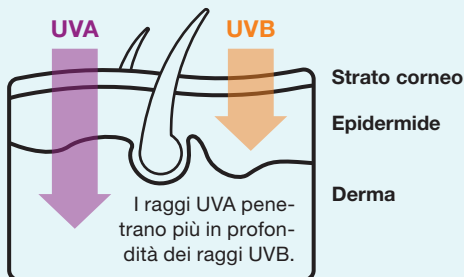
Proteggere la pelle

I raggi UV sono nocivi, sempre

Sapevate che i raggi UV, già a maggio, presentano un'intensità equivalente a quella di agosto? Proteggersi in modo efficace dal sole non è importante solo in piena estate, ma anche durante il resto dell'anno, soprattutto in primavera. Infatti una dose eccessiva di raggi UV non fa bene alla pelle.

UVA: i raggi UVA penetrano fino al derma, accelerano l'invecchiamento della pelle, provocano allergie solari e probabilmente anche il melanoma maligno.

UVB: i raggi UVB penetrano solo fino all'epidermide ma sono più potenti rispetto agli UVA e scottano mille volte più velocemente. Una dose eccessiva di UVB può provocare tumori cutanei.



L'abbronzatura è un segnale di allarme, una difesa della pelle che, stimolata dai raggi UV, produce pigmenti scuri. Questi si depositano nello strato corneo e proteggono la pelle dalla luce ultravioletta, ma non in misura sufficiente.

suva.ch/sole



Sicurezza in bici

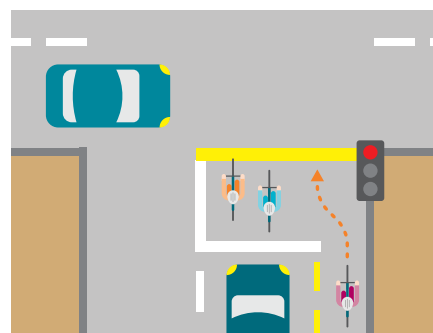
«Dooring» e «zona di attesa per ciclisti»

Dooring: immaginatevi di percorrere una strada in bici accanto a una fila di auto parcheggiate e di essere improvvisamente colpiti da una portiera che si apre. Questi incidenti sono chiamati «dooring», dall'inglese «door», cioè porta, portiera. Grazie ai nuovi consigli su suva.ch/doorring-i

suva.ch/doorring-i

Zona di attesa: sempre più incroci hanno una «zona di attesa» prima del semaforo, riservata ai ciclisti. Si tratta di uno spazio di arresto avanzato che consente ai ciclisti di posizionarsi davanti alle auto ferme, affinché non si trovino nell'angolo cieco dei veicoli più grandi. In questo modo le bici possono partire prima degli altri utenti e attraversare gli incroci con maggiore sicurezza.

suva.ch/zonadiattesa



La zona di attesa garantisce maggiore sicurezza nel traffico.



Informazione interna

Nuovo capodivisione Sicurezza sul lavoro / tutela della salute

La Divisione sicurezza sul lavoro / tutela della salute per la Svizzera tedesca e il Ticino ha un nuovo capo: Adrian Bloch, entrato in carica lo scorso 1° gennaio. Ora è lui a fare da pendant al romando Olivier Favre. La divisione persegue un obiettivo che si può riassumere in poche parole: prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Per raggiungerlo non punta solo sulla comunicazione e il controllo, ma offre anche corsi di formazione e servizi di consulenza mirati.

Guida

Persone tenute a lavorare da sole

Le persone tenute a lavorare da sole non sono poche. Lavorare in solitudine non significa non avere nessuno nei paraggi, bensì non essere in collegamento vocale o visivo con i colleghi. Se il lavoro in solitudine comporta dei pericoli, occorre garantire che i diretti interessati ricevano un aiuto tempestivo in caso di emergenza. La nostra guida sul lavoro in solitudine vi aiuta a fare il punto della situazione, individuare le criticità e apportare miglioramenti mirati.

suva.ch/44094.i




Servizio online

Passaporti per la sicurezza

Conoscete il servizio online «Passaporti per la sicurezza»? Lo trovate nel portale clienti mySuva e nell'app mySuva Prevenzione. Si tratta di uno strumento che vi aiuta a migliorare la sicurezza sul lavoro nella vostra azienda. Vi permette per esempio di definire, attuare e sorvegliare le istruzioni online o di registrare in modo semplice e centralizzato tutti gli attestati di istruzione e formazione del personale.

suva.ch/passaporti-di-sicurezza



Gli apprendisti lavorano in
condizioni di impiego reali
su un cantiere delle FFS.

Tirocinio in sicurezza

Per un tirocinio sui binari giusti



Prendi un cantiere delle FFS in Ticino e aggiungi sette apprendisti accompagnati da un formatore professionale: dopo circa tre mesi di tirocinio, Giuseppe Lanini ha dato a una ragazza e a sei ragazzi l'opportunità di acquisire esperienza pratica nella costruzione di binari. Una sfida di cui tutti serbano un ottimo ricordo.

Testo: Regina Pinna-Marfurt Foto: Samuel Trümpy

Nella mia veste di formatore professionale cerco sempre un modo per motivare i nostri apprendisti. A volte serve coraggio, ma l'ingrediente principale è la passione per il proprio lavoro» spiega Giuseppe Lanini. Il ticinese vanta oltre 30 anni di esperienza nel trasporto su rotaia; dal 2020 lavora presso login formazione professionale SA come formatore degli apprendisti e delle apprendiste costruttori di binari AFC che seguono il primo anno di tirocinio. login è partner per la formazione professionale delle FFS e in questo ruolo è responsabile della formazione di base degli apprendisti. A ottobre 2023 Lanini ha organizzato una settimana su un cantiere delle FFS, durante la quale gli apprendisti hanno effettuato la manutenzione dei binari. E questo dopo nemmeno tre mesi di formazione teorica. Il gruppo di sette apprendisti comprendeva per la prima volta una ragazza, Melissa.

Lavorare in un ambiente protetto e sicuro

Prima di impiegare gli apprendisti su un cantiere situato a Bodio, sono stati necessariamente chiariti alcuni aspetti importanti riguardanti la sicurezza e la responsabilità. Per Giuseppe Lanini la sicurezza ha avuto e ha sempre la precedenza, non solo durante la settimana in questione. Lavorare su un cantiere ferroviario presuppone competenze particolari in materia di sicurezza sul lavoro, che vengono acquisite con apposite istruzioni e formazioni prima di accedervi. «Gli apprendisti hanno presto maturato la dovuta consa- >



«Per me la sicurezza è il requisito principale di un cantiere, e se manca non si lavora»

Melissa, apprendista costruttrice di binari, 1° anno di tirocinio



Lavoro di squadra significa anche controllare reciprocamente l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.



Giuseppe Lanini spiega dettagliatamente al gruppo il lavoro da svolgere.

4

I quattro consigli di Giuseppe Lanini per seguire gli apprendisti sui cantieri

- 1 Sicurezza:** le regole di sicurezza hanno la priorità assoluta e vanno ripetute a intervalli regolari. Simulate le situazioni reali e discutete gli eventuali errori insieme agli apprendisti.
- 2 Esempio:** agite coerentemente con quello che chiedete agli apprendisti: come utilizzare i dispositivi di protezione individuale, essere puntuali e applicare le norme di sicurezza. Date il buon esempio.
- 3 Spiegazioni:** spiegate i compiti in modo dettagliato. Un buon briefing prima di iniziare il lavoro è altrettanto importante dei feedback durante e dopo i lavori.
- 4 Fiducia:** instaurate un clima di fiducia, spiegando che l'incertezza fa parte del lavoro e che le domande sono sempre benvenute e servono a fare chiarezza. In questo modo gli apprendisti vengono istruiti a dire STOP in caso di pericolo o dubbi.



Accanto all'area dei lavori scorre il normale traffico ferroviario.

Campagna «Tirocinio in sicurezza»

Ogni anno in Svizzera 23000 apprendisti subiscono un infortunio sul lavoro, e due di loro perdono la vita. Un apprendista su cinque è vittima di un infortunio nel tempo libero. Per questo motivo la Suva ha dato vita alla campagna «Tirocinio in sicurezza», il cui elemento centrale è dire STOP in caso di pericolo.

[suva.ch/tirocinio](https://www.suva.ch/tirocinio)



I giovani lavorano concentrati senza perdere il sorriso.



Guardate il video con alcune situazioni lavorative e le dichiarazioni di Giuseppe Lanini e degli apprendisti.



«Ho scelto volutamente la manutenzione di un binario, perché permette l'utilizzo dei piccoli macchinari che li accompagneranno per tutta la loro vita professionale»

Giuseppe Lanini, formatore apprendisti
login formazione professionale SA

login: formazione professionale nel mondo della mobilità

In quanto partner della formazione delle FFS, della BLS, della Ferrovia retica, dell'Unione dei trasporti pubblici (UTP) e di circa 70 altre imprese, login formazione professionale SA organizza tirocini professionali, praticantati e formazioni complementari orientati al mercato.

login.org/it/chi-siamo

pevolezza nei confronti delle regole di sicurezza. Dopo poco tempo si sono ricordati a vicenda di indossare il casco in maniera corretta o di utilizzare sempre gli occhiali e i guanti durante i lavori di manutenzione. Questo atteggiamento mi ha fatto molto piacere».

La responsabilità per il cantiere non era solo di login, ma anche delle FFS, che hanno permesso agli apprendisti di sperimentare la loro futura professione in condizioni reali. Giuseppe Lanini è stato sempre al loro fianco e ha spiegato le varie fasi del lavoro. «A mio avviso è molto stimolante e motivante per gli apprendisti avere l'opportunità di lavorare in un ambiente protetto senza stress e senza ansia. Abbiamo riflettuto insieme sul comportamento da adottare nelle situazioni di pericolo, e se si sentivano insicuri ero sempre al loro fianco».

E quali progressi hanno compiuto gli apprendisti? «Alcuni di loro mi hanno dato spontaneamente una mano per controllare il corretto uso dei dispositivi di protezione individuale. Ho capito subito che così facendo hanno rafforzato anche il loro spirito di squadra».

Orgogliosi del risultato

Poco prima dell'impiego pratico gli apprendisti avevano concluso la formazione di base per la sicurezza sui cantieri FFS, che comprende le regole di comportamento elementari nella zona dei binari, ottenendo la relativa attestazione. È forse per questo che alcuni di loro, come ha osservato Lanini, erano un po' timorosi ed esitavano ad afferrare la pala o usare i macchinari. È stato forse un progetto troppo ardito? «Ci siamo subito resi conto che il nostro modo di agire era giusto. L'obiettivo era consegnare alle FFS un lavoro di qualità. Il mio desiderio è che gli apprendisti imparino a lavorare secondo le regole vigenti nella costruzione dei binari e siano orgogliosi del loro lavoro, sempre mantenendo un livello di attenzione tale da prevenire gli incidenti e tutelare la propria salute. Abbiamo raggiunto questi obiettivi» afferma Giuseppe Lanini. E aggiunge: «Auspico che anche in futuro potremo esercitarci con gli apprendisti secondo gli standard più avanzati della tecnica, su cantieri reali e sotto una costante guida e supervisione».

A conti fatti

Attenzione ai carrelli elevatori

I carrelli elevatori aiutano a movimentare carichi, ma comportano anche dei rischi: ogni anno oltre 2000 persone si infortunano con un carrello con forche a sbalzo e riportano ferite soprattutto ai piedi.

suva.ch/carrelli-elevatori

2300

infortuni all'anno correlati all'utilizzo di carrelli elevatori.

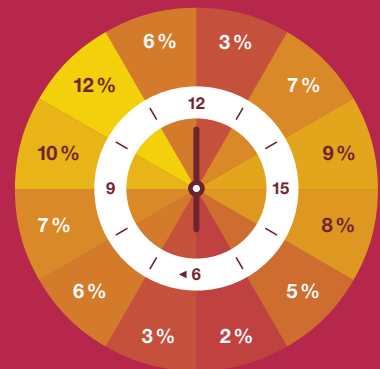
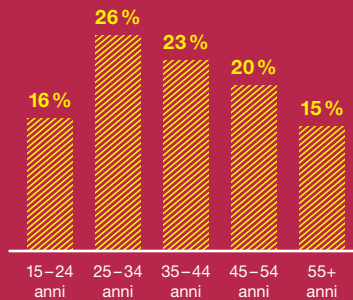


50%

In circa la metà dei casi è coinvolta una terza persona.

Percentuali in base alla fascia di età

Circa la metà delle persone infortunate ha tra 25 e 44 anni.



Infortuni nell'arco della giornata

Gli infortuni si verificano per lo più nella fascia oraria 9-11 e 14-16.

Parti del corpo più colpite

Le parti del corpo più spesso interessate da lesioni sono le gambe e i piedi.

22%

Gamba e caviglia

24%

Piede / dita del piede

13%

Mano / dita

7%

Ginocchio

8%

Tronco

53%

Oltre la metà degli infortuni si verifica con carrelli con forche a sbalzo, il 36 per cento con carrelli elevatori elettrici manuali.



Cinture di sicurezza

Allacciare la cintura prima di partire

Allacciare la cintura di sicurezza sulle macchine edili è un obbligo e permette di salvare vite umane in caso di ribaltamento.

Testo: Marcel Hauri Illustrazioni: tnt-graphics

Fatto 1

Anche su terreni piani, un piccolo dislivello o un ostacolo sul percorso può far ribaltare la macchina.

Un movimento della mano, un clic: bastano tre secondi. Tempo ben investito per non rischiare la vita, si potrebbe pensare. Stiamo parlando della cintura di sicurezza. Se nel traffico stradale allacciarla è automatico, sul lavoro non si può dire altrettanto. Da un'analisi della Suva risulta che solo una persona su dieci la utilizza sulle macchine edili. Ogni anno si verificano oltre 1700 infortuni correlati all'uso di queste macchine. È tuttavia difficile quantificare la percentuale di persone che si infortunano perché non allacciano la cintura. Certo è che ogni anno almeno due persone perdono la vita per il mancato uso della cintura su una macchina edile. Di solito vengono sbalzate fuori dalla cabina di guida quando il veicolo si ribalta e ne vengono travolte.

Cosa dice la legge?

Il datore di lavoro ha l'obbligo di prevenire gli infortuni. Per manovrare una macchina edile è inoltre necessaria una formazione, visto che l'uso di questi mezzi, anche di quelli più leggeri, comporta pericoli particolari. Oltre alla formazione è essenziale un'istruzione



10%

Solo una persona su dieci usa la cintura di sicurezza sulle macchine edili.

sufficiente e adeguata. Da queste considerazioni si può desumere che il datore di lavoro è tenuto a informare sui pericoli inerenti alle macchine edili e ad assicurarsi che le cinture di sicurezza vengano usate. Inoltre, il dispositivo antiribaltamento e la cabina di guida non possono assolutamente essere manipolati.

Argomenti a favore della cintura

La realtà lavorativa è spesso caratterizzata da frenesia e ritmi serrati, condizioni che fanno sembrare



Per salvare una vita bastano tre secondi.

Per allacciare e slacciare la cintura, e salvare vite, bastano tre secondi. Ogni anno almeno due persone perdono la vita per il mancato uso della cintura su una macchina edile.

Fatto 2

Il dispositivo antiribaltamento e la cabina di guida sono efficaci solo se si ha la cintura.

Fatto 3

Saltare in tempo è praticamente impossibile e si rischia di essere travolti dalla macchina con conseguenze fatali.

l'allacciamento della cintura una perdita di tempo. I tre motivi più spesso evocati quando gli addetti alla sicurezza insistono sull'importanza di questo gesto salvavita sono che richiede troppo tempo, che senza cintura si può saltare dal mezzo in caso di ribaltamento e che sui terreni piani non può succedere nulla.

Quali le obiezioni? Per allacciare e slacciare la cintura bastano tre secondi. Pensare di salvarsi saltando dal veicolo è del tutto sbagliato. In caso di ribaltamento le conseguenze possono essere fatali, poiché si rimane impigliati o si finisce schiacciati sotto il mezzo. L'arco di protezione e la cabina di guida, infatti, proteggono solo se si indossa la cintura. Infine, anche sui terreni piani un piccolo dislivello o un ostacolo può far ribaltare la macchina.

Conclusione

Allacciare la cintura di sicurezza sulle macchine edili è un obbligo e permette di salvare vite umane. Il dispositivo antiribaltamento e la cabina di guida sono efficaci solo se si utilizza la cintura. ●

Perché ci si infortuna con le macchine edili?

- Mancanza di formazione
- Istruzione assente o insufficiente
- Inosservanza delle istruzioni per l'uso
- Mancata padronanza della macchina edile o dell'apparecchio
- Cintura difettosa o manipolazione dei dispositivi di protezione (ad es. arco di protezione non posizionato correttamente)



Ulteriori informazioni, manifesti, video e materiale didattico sono disponibili qui:

suva.ch/cintura-di-sicurezza

Portale clienti mySuva

Un aiuto concreto nella vita quotidiana



Siete responsabili delle risorse umane?

Su mySuva potete accedere a tutti i dossier infortuni della vostra impresa e rimanere sempre aggiornati. Dopo aver notificato un infortunio o una malattia professionale ricevete subito un numero di infortunio. Per facilitarvi il lavoro, tutte le informazioni sull'impresa vengono completate automaticamente.

Alcuni servizi nel settore «Gestione dei casi»:

- notifiche di infortunio
- panoramica dei casi
- analisi dell'indennità giornaliera

La gestione dei casi è chiara e intuitiva.

La prevenzione degli infortuni consente di ridurre i premi. Su mySuva avete sempre un quadro preciso dei vostri tassi di premio.

Vi piace giocare con i numeri?

Il portale clienti rende la collaborazione con la Suva molto più semplice. Bastano pochi clic per trovare informazioni sui premi assicurativi, sui crediti in sospeso, sull'aver e sugli indicatori più importanti della vostra azienda. Oltre ad aiutarvi nel lavoro quotidiano, questa offerta è utile per la pianificazione a lungo termine.

Alcuni servizi nel settore «Assicurazione»:

- estratti conto
- panoramica dei premi
- panoramica degli indicatori



Che dobbiate notificare un infortunio, informarvi sui premi o compilare una lista di controllo, al link suva.ch/mysuva trovate un ampio e pratico ventaglio di informazioni e servizi, proprio quando ne avete bisogno.



Registratevi ora!

Oltre 55 000 aziende assicurate alla Suva utilizzano il portale clienti mySuva. Registrate anche la vostra impresa:

suva.ch/mysuva

Vi occupate di sicurezza sul lavoro?

In quanto addetti alla sicurezza sapete bene che se le colleghe e i colleghi si attengono alle regole vitali, la sicurezza aumenta notevolmente. Il portale clienti mySuva vi permette di gestire e controllare le misure volte a migliorare costantemente la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Sulla piattaforma sono inoltre a disposizione utili strumenti per le attività di prevenzione.

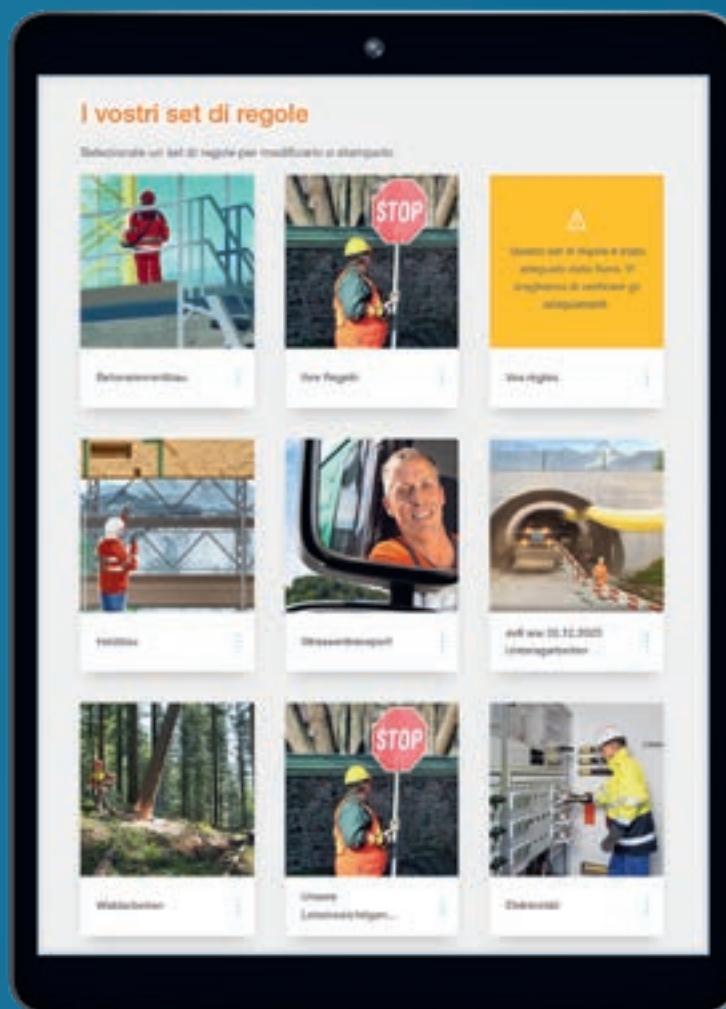
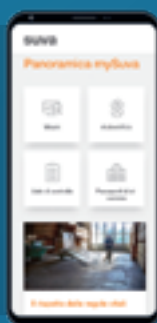
Alcuni servizi nel settore

«Prevenzione»:


- liste di controllo e misure
- regole su misura
- passaporti per la sicurezza (v. anche a pag. 5)

App mySuva Prevenzione

L'app consente di accedere a contenuti selezionati nell'ambito della prevenzione.



I set di regole predefiniti possono essere adattati alla vostra azienda.



L'addetto alla sicurezza Tobias Stüssi si adopera per proteggere il personale della sua azienda.



In prima
linea

Idee creative per ridurre gli infortuni

Da anni, la Stüssi Betonvorfabrikation AG di Dällikon registra un numero di infortuni superiore alla media settoriale. Tobias Stüssi vuole contrastare questa tendenza, anche se per ora i risultati si fanno attendere. Nell'articolo spiega perché non si arrende.

Testo: Stefan Joss Foto: Dominic Steinmann



«L'analisi degli infortuni e delle assenze ha evidenziato una chiara necessità di intervento»

Tobias Stüssi, assistente di direzione e addetto alla sicurezza

Le misure

«Lavoravo nell'impresa da sei anni e avevo un po' perso lo sguardo critico. Per questo ho iniziato a cercare input dall'esterno, e lo faccio tuttora. La Suva è stata un partner importante: mi ha aiutato ad analizzare le cifre relative agli infortuni e spiegato come procedere per incrementare la sicurezza sul lavoro. Dall'analisi è emerso ad esempio che in azienda si verificavano molte cadute in piano. Abbiamo quindi scelto questo argomento come tema dell'anno e fatto svolgere a tutto il personale il percorso a ostacoli della Suva. Ingegneri gestionali della Scuola universitaria di scienze applicate di Zurigo (ZHAW) hanno inoltre esaminato i nostri processi e semplificato le procedure di lavoro. Sono convinto che queste misure possano migliorare la sicurezza anche nella nostra azienda familiare. Con giochi di ruolo il personale è stato addestrato a intervenire non appena qualcuno non rispetta le regole vitali. In uno di questi giochi, ad esempio, un attore sale su una scala a pioli difettosa per «fare in fretta» qualcosa e i partecipanti devono spiegargli in modo costruttivo che non si può fare. Per imparare dai migliori abbiamo inoltre visitato un'impresa edile della regione che registra un numero di infortuni molto basso».

La sfida

«Nel 2021 ho assunto la doppia funzione di assistente di direzione e addetto alla sicurezza. L'analisi degli infortuni e delle assenze ha evidenziato una chiara necessità di intervento: da ben otto anni, infatti, eravamo nettamente sopra la media settoriale. Poco prima di Natale un collaboratore era rimasto schiacciato nell'impianto di betonaggio e questo grave infortunio mi ha fatto vedere la sicurezza sul lavoro sotto un'altra luce. Servivano nuovi approcci per proteggere i nostri 50 dipendenti e nel contempo far crescere l'azienda».

Percorso a ostacoli contro i passi falsi

Sul percorso le collaboratrici e i collaboratori scoprono in quali situazioni è più facile che si verifichino cadute in piano. Il workshop, condotto da una o uno specialista, permette di sperimentare in prima persona e di apprendere quindi in modo duraturo. Inserite «Percorso a ostacoli» su suva.ch/moduliperlaprevenzione



consigli di Tobias Stüssi

- 1 L'addetto alla sicurezza è un consulente, non un poliziotto.
- 2 Nella sicurezza sul lavoro i risultati non sono lineari, mostrano piuttosto un'alternanza di passi avanti e passi indietro. Ci vuole tenacia.
- 3 Per contrastare gli infortuni non serve un unico grande passo, ce ne vogliono tanti piccoli.

Il successo

«Il mio obiettivo è chiaro: rendere il personale più consapevole dell'importanza della sicurezza ed evitare tutti gli infortuni gravi. Per gli infortuni bagatella c'è una certa tolleranza, ma voglio comunque ridurli drasticamente.

Benché le cifre non siano migliorate in modo significativo, non mi arrendo, anzi, sono più motivato che mai. È stato un po' un salto nel vuoto, ma ho avuto la possibilità di imparare molto. Anche se siamo sulla strada giusta, dobbiamo continuare a investire per migliorare. Non sappiamo quando questi investimenti si tradurranno in vantaggi, ma sono convinto che prima o poi raccoglieremo i frutti del nostro impegno». ●



Gioco di ruolo: scoprite come il personale della Stüssi AG si esercita nella comunicazione. Il video è disponibile solo in tedesco.



Cintura di sicurezza sulle macchine edili

Ribi indaga

In fondo è semplice: allacciare la cintura sulle macchine edili è obbligatorio e permette di salvare vite umane. Il dispositivo antiribaltamento e la cabina di guida, infatti, proteggono solo se si ha la cintura. Eppure solo una persona su dieci usa la cintura sulle macchine edili (v. articolo a pagina 12 e 13). Nella sua serie di video, l'ambasciatore della Suva e direttore dei lavori Roman Ribi ha incontrato un conducente di macchine edili che utilizza sempre la cintura.

Come risponde agli argomenti secondo cui «allacciare e slacciare la cintura richiede troppo tempo», «in caso di ribaltamento, con la cintura, non è possibile saltare in tempo fuori dalla cabina» o «su un terreno pianeggiante non può succedere niente?»

Ribi on tour

Pagina web: suva.ch/ribi

Basi della prevenzione online

Tutto sulla gestione delle assenze

Una gestione professionale contribuisce a ridurre i giorni di assenza e i costi che ne derivano. Come funziona? Ve lo spiega un nuovo programma didattico online. Si tratta di una formazione di base gratuita per superiori, specialisti HR e addetti alla sicurezza che trasmette i principi fondamentali della gestione delle assenze. Imparate a valutare le assenze e ottimizzare l'organizzazione del rientro al lavoro.

E-learning «Gestione delle assenze»

Programma didattico in tre moduli:
suva.ch/e-learning-gestione-assenze

Un problema sottovalutato

Prevenire le malattie cutanee

Il pericolo di sviluppare una dermatosi da contatto con sostanze chimiche sul posto di lavoro è spesso sottovalutato. Ne sono particolarmente colpite le persone che operano nell'edilizia, nell'industria metallurgica e in quella chimica, ma anche chi esercita la professione di parrucchiere o fa lavori di pulizia. Trovate utili consigli nell'opuscolo aggiornato e nelle pagine dedicate del nostro sito.

Protezione della pelle sul lavoro

Opuscolo A4, solo in formato PDF:
suva.ch/44074.i
Pagina web: suva.ch/protezione-pelle

Utilizzo sicuro di prodotti chimici

Capire la scheda di dati di sicurezza

Le informazioni riportate nelle schede di dati di sicurezza sono essenziali per utilizzare i prodotti chimici in modo sicuro. Solo chi comprende queste schede può adottare le misure di protezione più opportune. Una nuova scheda tematica spiega come sono strutturate le schede di sicurezza, quali informazioni contengono e a quali aspetti bisogna prestare attenzione in sede di attuazione delle misure.

Utilizzo sicuro di prodotti chimici

Scheda tematica A4, solo in formato PDF:
suva.ch/33107.i



Regole vitali

Pieghevole con regole specifiche per l'amianto

Conoscete le sei regole vitali generali sull'amianto? Le abbiamo riassunte in un nuovo pieghevole come promemoria per le lavoratrici e i lavoratori di tutti i settori che hanno già ricevuto un'istruzione. I codici QR riportati per ogni regola permettono di accedere a filmati con istruzioni specifiche. La regola più importante è: tenere conto che l'amianto è potenzialmente presente negli edifici da ristrutturare costruiti prima del 1990.

Sei regole vitali sull'amianto

Pieghevole A6/5:

suva.ch/84080.i

Pubblicazioni

Potete ordinare le nostre pubblicazioni online. Basta inserire il codice della pubblicazione nel campo di ricerca del nostro sito:

suva.ch

Novità o aggiornamenti su suva.ch

Le pubblicazioni aggiornate e nuove dedicate alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sono disponibili su suva.ch/pubblicazioni

Situazione in pugno? Lo stress provoca infortuni, pregiudica la salute e riduce il benessere

Nuovo manifesto A4:

suva.ch/55402.i

Rimozione all'aperto di lastre in fibrocemento contenenti amianto

Scheda tematica A4, solo in formato PDF:

suva.ch/33031.i

Formazione e istruzione in azienda: fondamenti per la sicurezza sul lavoro

Opuscolo A4: suva.ch/66109.i

Cure a domicilio con ausili intelligenti: meno sovraccarico e una migliore qualità della vita per tutti

Scheda tematica A4, solo in formato PDF:

suva.ch/88334.i

Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure con le liste di controllo

Elenco delle liste di controllo A4:

suva.ch/67000.i



La sicurezza nei servizi di cura e assistenza dipende anche dalle scarpe!

Volantino A4, solo in formato PDF:

suva.ch/88333.i

Gru a torre: installazione, montaggio e smontaggio

Opuscolo A4: suva.ch/66061.i

Sicurezza nei lavori all'interno di pozzi, fosse e canalizzazioni

Opuscolo A4: suva.ch/44062.i

Punti di carico e scarico per il trasporto merci con gru e carrelli elevatori

Lista di controllo A4:

suva.ch/67123.i

Eczema da cemento

Lista di controllo A4:

suva.ch/67030.i

Il vostro feedback

Cosa pensate di questo numero di «benefit»? Partecipate al nostro sondaggio entro il 17 maggio 2024 e vincete uno di questi fantastici premi.

Al sondaggio:

suva.ch/benefit-sondaggio



1° premio:
stand up
paddle



2° premio:
altoparlante



3° premio:
lampada
antizanzare



45 000 lesioni ogni anno sono veramente troppe.

Non correre rischi inutili: gioca in modo leale!



Vinci al test su
personalità e fair play:

